



Una scena di «Where Is Anne Frank» di Ari Folman.

Folman e Miaillhe trionfano a Castellinaria

RASSEGNE / Ad «Anna Frank e il diario segreto» e «La traversée» i due principali premi del Festival del cinema giovane

Si è conclusa sabato sera al Mercato Coperto di Giubiasco la 35. edizione di Castellinaria, il Festival del cinema giovane di Bellinzona con l'attribuzione dei suoi ambiti riconoscimenti. Il principale, il «Castello d'oro», assegnato nell'ambito del concorso Kids, è andato al film d'animazione *Anna Frank e il diario segreto* (*Where Is Anne Frank*) del regista israeliano Ari Folman: un film incentrato su Kitty, l'amica immaginaria alla quale Anna Frank si rivolgeva nel suo diario. «Castello d'argento» invece a *La traversée* della francese Florence Miaillhe, una fiaba nera che, in un contesto storico e geografico indefinito, ricalda un archetipo di persecuzioni, pogrom, pulizie etniche della storia del Novecento. «Castello di bronzo» all'italiano *Hill of Vision - L'incredibile storia di Mario Capecchi* di Roberto Faenza incentrato sulla vita del premio Nobel per la medicina Mario Capecchi. I due film vincitori dei «Castelli» hanno inoltre portato a casa molti altri riconoscimenti: *La traversée* si è aggiudicato anche il Premio ASPI attribuito dalla Fondazione della Svizzera italiana per l'aiuto, il sostegno e la protezione dell'infanzia; il Premio ECFA e il Premio Fuori le Mura (attribuito da una giuria composta da stu-

denti del Collège Thurmann di Porrentruy). *Anna Frank e il diario segreto* è stato invece insignito del Premio Unicef.

Tra gli altri film premiati alla rassegna, *The Exam* di Shawkat Amin Korki (Premio Tre Castelli, promosso dal Dipartimento delle attività giovanili Città di Bellinzona); *Animal* di Cyril Dion (Premio ambiente e qualità di vita); *Agrodolce* di Alessandro Prato (Premio Utopia offerto dalla Fondazione Monte Verità di Ascona).

Il concorso «Castellincorto» ha invece visto prevalere *Techno Mama*, produzione lituana di Saulius Baradinskas e assegnato una menzione speciale a *Barter* degli iraniani Ziba Karamali e Emad Araad. Per la prima volta, inoltre, Castellinaria ha avuto la possibilità di entrare nella struttura penitenziaria La Stampa con un'iniziativa, denominata «Oltre le sbarre», rivolta a giovani detenuti i quali hanno creato una giuria che ha visionato e valutato i cortometraggi del concorso Castellincorto premiando *Datsun* del neozelandese Mark Albiston. I premi del pubblico di Castellinaria 2022 sono infine andati a *Swipe* di Anthony Sneed (USA) tra i corti e a *Llenos de gracia* di Roberto Bueso (Spagna) tra i lungometraggi.